Oltre la scuola e con la scuola.

Vita e Progetto di Vita degli alunni con disabilità

Prof. PASQUALE MOLITERNI

Ordinario Senior di Didattica e Pedagogia Speciale

Università degli Studi di ROMA FORO ITALICO

Responsabilità sociale dei processi di integrazione e dei contesti di inclusione

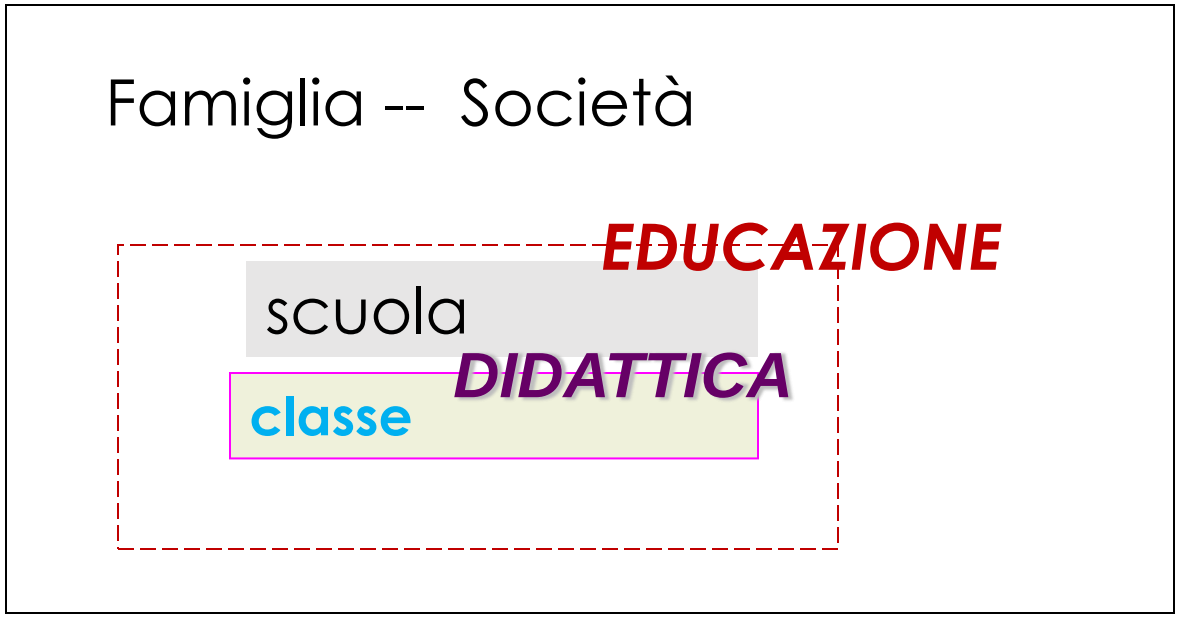
L'***inclusione*** (e l'educazione) è una *impresa/responsabilità collettiva*,

«scolastica *E* sociale»

PER RISPONDERE:

- AI «BISOGNI» EDUCATIVI DI OGNI PERSONA (**ai DIRITTI!**)
- ALLE **ATTESE** (personali, sociali) per UNA SOCIETA' sempre più INCLUSIVA

Inclusione educativa e formativa



(P. Moliterni, 2007)

Oltre i Bisogni (BES)…
(organici, fisiologici, funzionali … *del vivere* …)

….. la **PERSONA** (ogni persona!):

… con ansie, paure, attese,

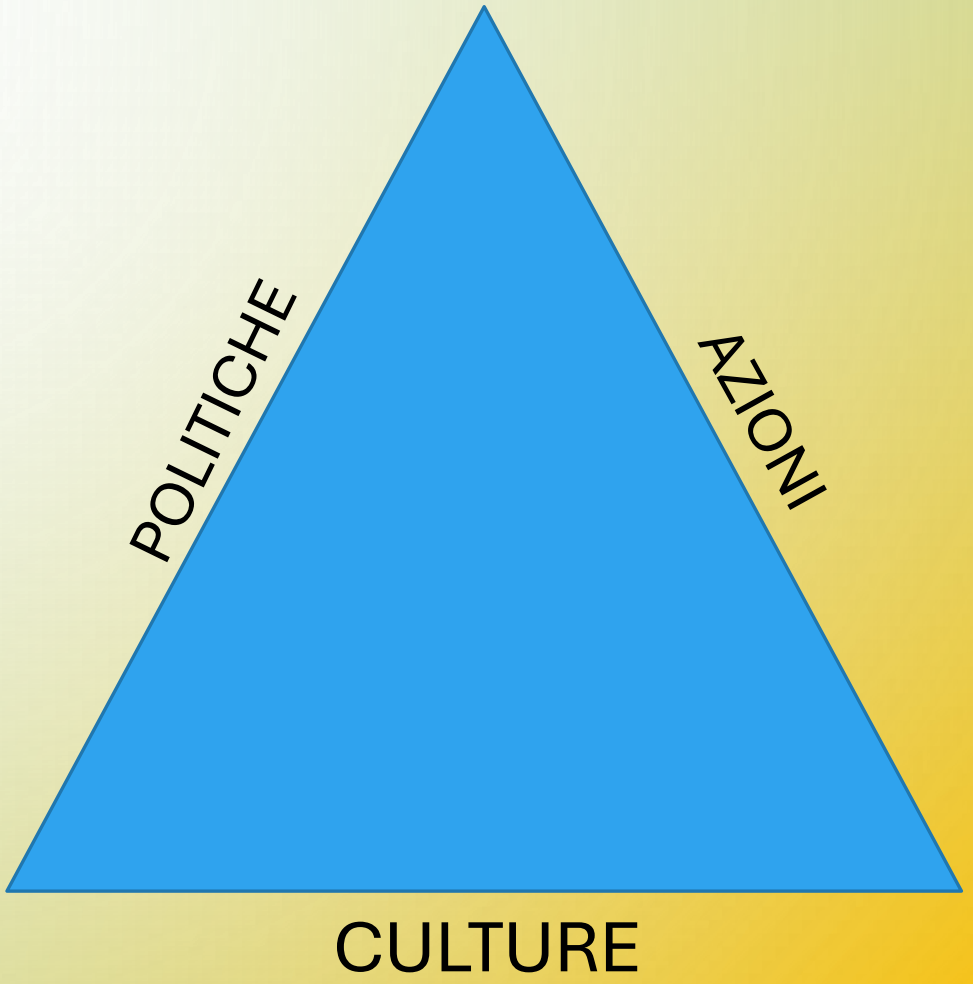
desiderio di esistere, essere riconosciuto e amato, **voglia di partecipare** e di essere libero (attivamente e non solo in forma assistita e garantita),

di poter

non solo accedere ma **avere successo, autorealizzarsi, dirigere la propria vita nella civitas**

EDUCAZIONE INCLUSIVA

(BOOTH E AINSCOW, 1998)



CULTURE:

HANDICAPPATO

(ICIDH , 1980)

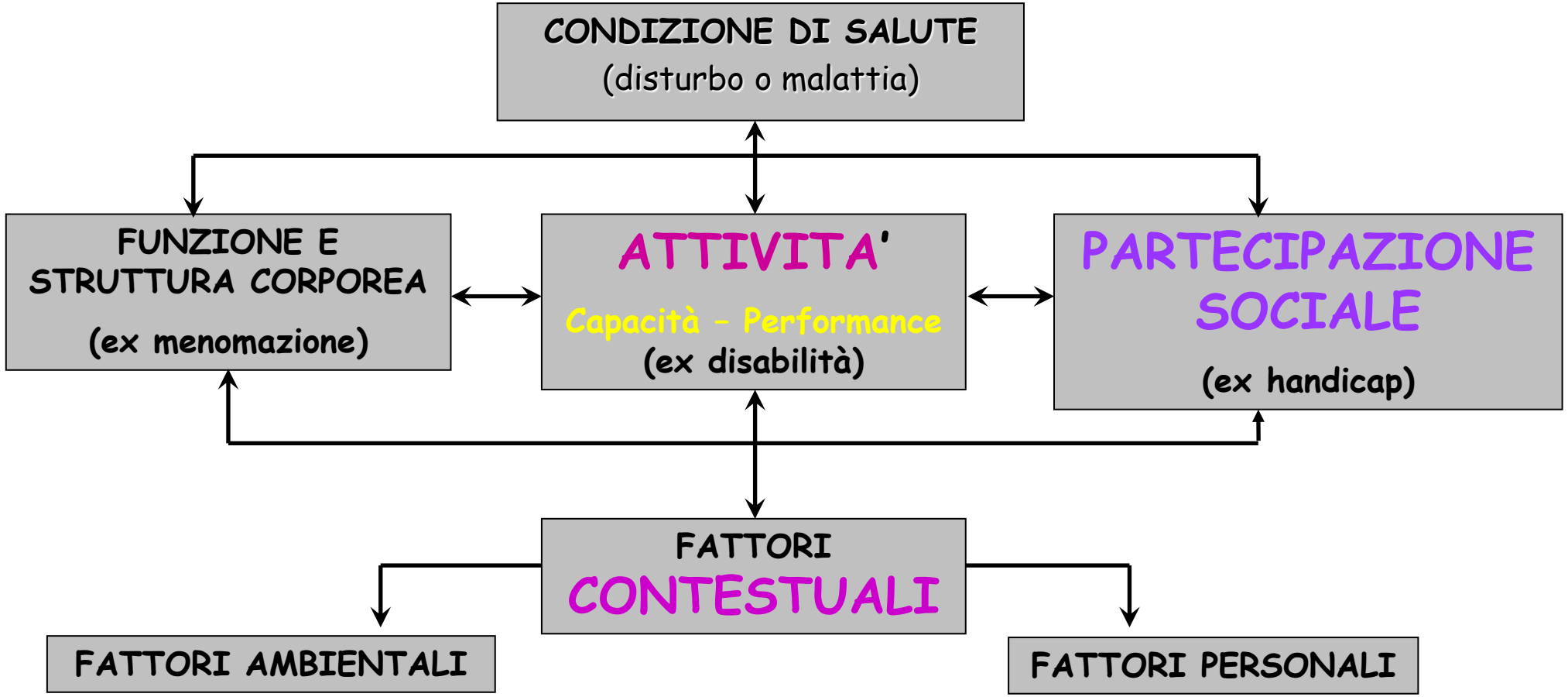
PERSONA in SITUAZIONE di disabilità

(ICF , 2001)

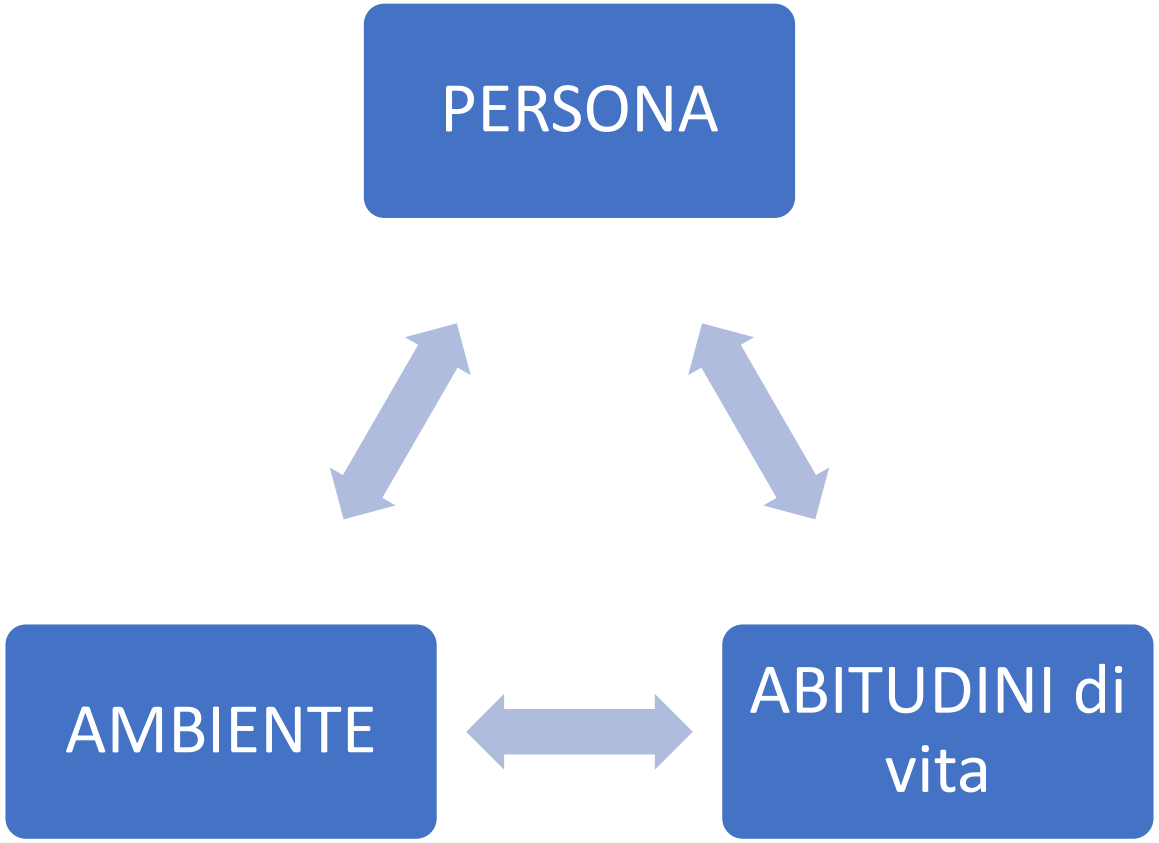
PERSONA CON disabilità

(Convenzione ONU, 2006)

ICF


CONDIZIONE DI SALUTE
(disturbo o malattia)
FUNZIONE E STRUTTURA CORPOREA
(ex menomazione)
ATTIVITA'
Capacità - Performance
(ex disabilità)
PARTECIPAZIONE SOCIALE
(ex handicap)
FATTORI CONTESTUALI
FATTORI AMBIENTALI
FATTORI PERSONALI

Con l'ICF lo sviluppo umano è frutto delle INTERAZIONI PERSONA-AMBIENTE-ABITUDINI DI VITA (Fougeyrollas, 2004: 227-230),



Modello SOCIALE (Disability Studies)

Porre attenzione al **ruolo disabilitante delle barriere sociali** (Oliver, 1996)

Promuovere il **cambiamento della società nelle sue organizzazioni** (Medeghini, 2014), tra istituito e **istituente** (1974: Canevaro, Corradini)

«Non posso accedere all'autobus perché ho avuto la polio o perché gli autobus non sono accessibili a chi come me ha avuto la polio?» (Adolf Ratzka, 2015)

Modello delle CAPACITA'+ OPPORTUNITA' (**Capability Approach**: Amartia Sen, 1993)

Presta attenzione allo *sviluppo umano*, alla **qualità della vita** e al rafforzamento dell'**autodeterminazione** della persona

E' l'insieme dei **traguardi potenzialmente raggiungibili** che contribuisce a sviluppare la qualità della vita e il benessere delle persone

Qualità della vita come **well-being** (benessere come ben-essere), che dipende anche dalla capacità personale di trasformare le disponibilità in concrete realizzazioni

- L’enfasi è posta sulla effettiva ***possibilità di scegliere*** *azioni, traguardi e piani di vita*
- ***Nell’espansione delle possibilità di scelta e di libertà*** risiede l’idea di **giustizia** (Sen, 2006; Nussbaum, 2006); pertanto ***va ampliato il ventaglio delle possibilità*** di scelta di ogni persona
- E’ rilevante quindi ***l’autodeterminazione,*** la **libera scelta**: non è importante se una persona possa fare un’attività in termini performativi, ma se è interessata a farla (Morris, 2009)

POLITICHE:

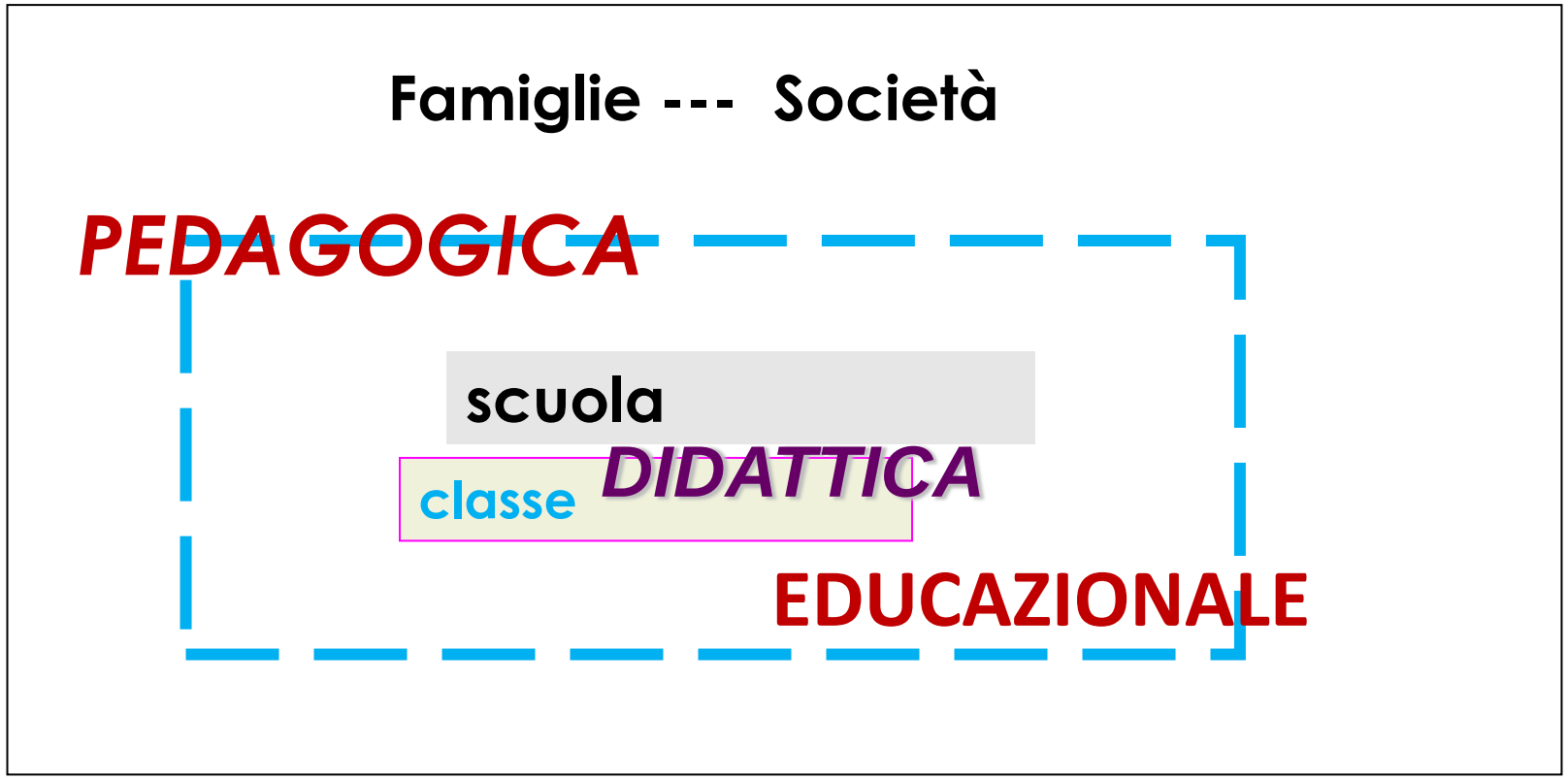
Il cammino dell'Integrazione in Italia

- I fase : LEGGE 118/1971
  LEGGE 517/1977
  Sent. C. Cost. 215/1987

- II fase : LEGGE 104/1992
  LEGGE 17/1999
  LEGGE 62/2000

- **III fase : LEGGE 328/2000**
  LEGGE 112/2016 …

Inclusione educativa e formativa: AZIONI



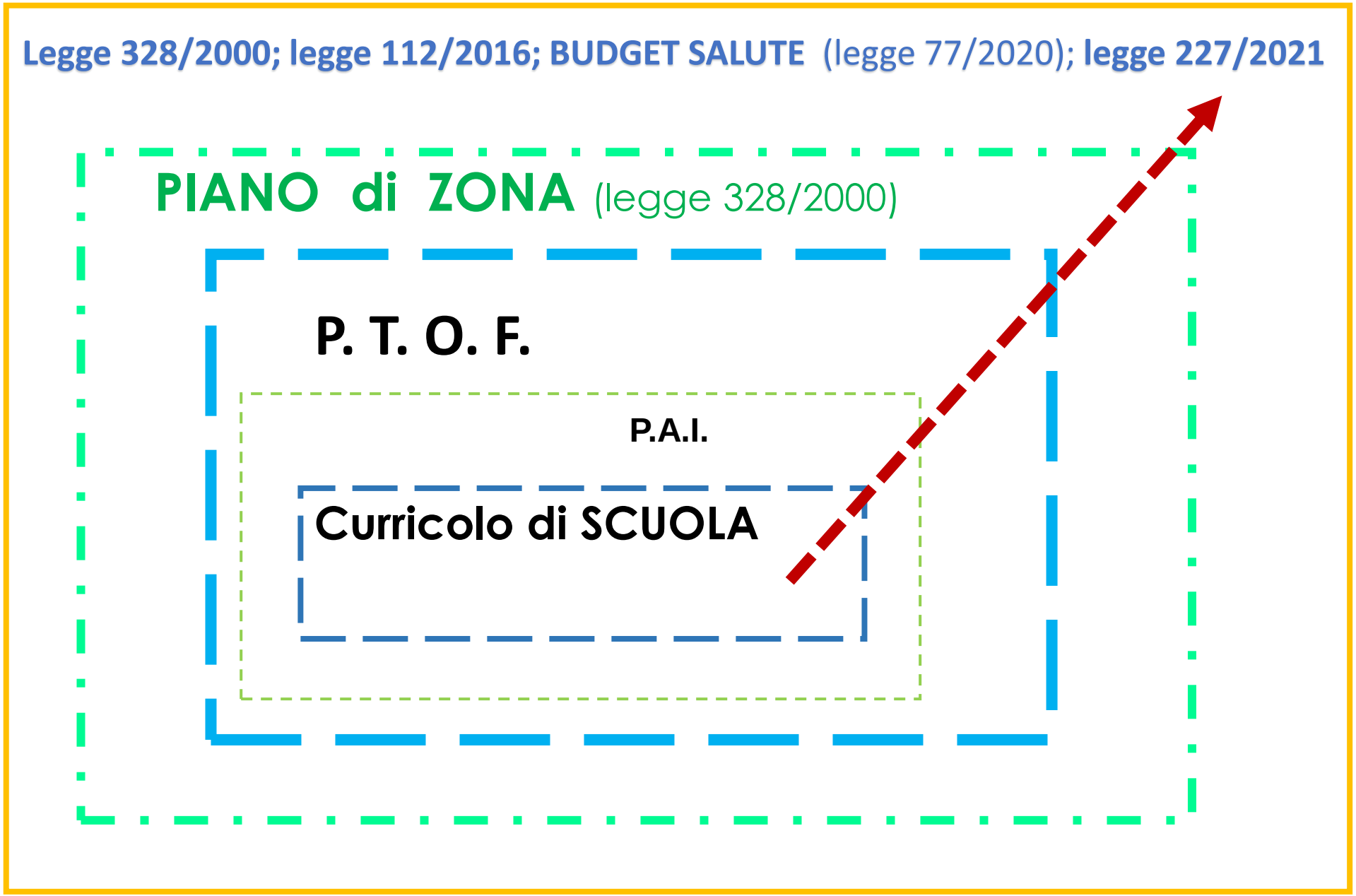
AZIONI - COMPETENZE – RESPONSABILITA':

- **PEDAGOGICA**/educativa: come sfondo e *impegno generale*, che *coinvolge* e corresponsabilizza ***tutti i soggetti*** *potenzialmente e intenzionalmente* **educativi**, per **promuovere *cura educativa*** (*caring*: Don Milani)
- **DIDATTICA**: come *azione mediale sulla cultura,* fonte e *mezzo di umanizzazione,* per *renderla accessibile,* producendo *forme oneste* (Bruner), oggetti e modalità per insegnare tutto a tutti (Comenio) e garantire il *successo formativo* di ogni alunno (art. 1 dpr 275/1999)
- **EDUCAZIONALE**: come individuazione delle condizioni organizzative, interne e esterne alla scuola, per promuovere apprendimenti significativi e coinvolgenti e favorire il successo di ciascuno (***potenza educativa dell'organizzazione***!)

Dal
PEI…

verso il …

PROGETTO DI VITA … (Tempo di vita, tempo libero, tempo di lavoro)



L. 328/2000, art. 14: Progetti individuali per le persone disabili (PROGETTO DI VITA)

1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili… nell'ambito della vita familiare e sociale… dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro**, i Comuni**, d'intesa *con le aziende unità sanitarie locali*, **predispongono,** *su richiesta dell'interessato*, **un *progetto individuale***

2. Nell'ambito delle risorse disponibili… **il progetto comprende**, oltre alla *valutazione diagnostico-funzionale* o al *Profilo di funzionamento*, le prestazioni di cura e di riabilitazione… il *Piano educativo individualizzato… i servizi alla persona* a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al *recupero e all'integrazione sociale*, nonché le misure economiche necessarie per il *superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale*.

3. … indicare *nella tessera sanitaria*, su richiesta dell'interessato, *i dati relativi alle condizioni di non autosufficienza o di dipendenza* per facilitare la persona disabile nell'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali

Progetto di vita

Documento complesso alla cui costruzione **concorrono più soggetti** e **soprattutto la persona con disabilità** …

per la messa a punto di strategie e di servizi **per l'autonomia** (personale, comportamentale, affettiva, civica, di movimento …) e **il miglioramento della qualità di vita personale, sociale, lavorativa**

Progetto di vita

....

Compe tenze...

ORIENTA MENTO (PCTO...):

- ruoli lavorativi: «imparare a lavorare, non imparare un lavoro»
- competenze di gestione del tempo libero, sia in casa che fuori
- competenze di gestione autonoma e/o assistita di un proprio luogo di vita
- competenze di sviluppo/mantenimento di una rete di supporto sociale informale
- competenze di gestione delle proprie risorse economiche
- competenze affettive e sessuali
- competenze per realizzare una propria vita... familiare

Legge 328/2000, art. 19: **Piano di zona**

1. I **Comuni** associati… a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, **provvedono**, *nell'ambito delle risorse disponibili*, ai sensi dell'articolo 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale … **a definire** il **piano di zona** (*obiettivi* strategici, *priorità*, strumenti e *mezzi* per la realizzazione; modalità organizzative dei *servizi*, *risorse finanziarie, strutturali e professionali*, requisiti di *qualità*; modalità per garantire l'*integrazione tra servizi e prestazioni*; *coordinamento* con gli organi periferici; *collaborazione dei servizi* territoriali *con i soggetti* operanti nell'ambito *della solidarietà sociale* a livello locale; concertazione *con l'azienda unità sanitaria* locale e *con i soggetti della comunità*)
2. ***Il piano*** di zona, *adottato con accordo di programma*, ***mira a favorire*** la ***formazione di sistemi locali di intervento***, stimolando in particolare le risorse locali *di solidarietà e di auto-aiuto*, qualificare e ripartire la spesa, prevedere iniziative di *formazione e di aggiornamento degli operatori* finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi
3. Agli accordi ***partecipano soggetti pubblici e privati qualificati*** (*Terzo settore*)

Convenzione ONU 2006: Diritti Persone con Disabilità (Legge 18/2009)

- **Art. 1**: Promuovere, proteggere e **garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani** e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca *dignità*
- **Articolo 3 - Principi generali:** Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e *l'indipendenza* delle persone…*l'accessibilità dei contesti*…
- **Articolo 24** – **Educazione**
- **Articolo 30** - **Partecipazione** alla *vita culturale e ricreativa*, agli svaghi ed allo sport…

Articolo 24. **Educazione**

- 1. ***Gli Stati*** Parti riconoscono il diritto all'istruzione delle persone con disabilità. Allo scopo di realizzare tale diritto senza discriminazioni e su base di pari opportunità, gli Stati Parti ***garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita***, finalizzati:

(a) al pieno ***sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima*** ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;

(b) allo *sviluppo, da parte delle persone con disabilità, della propria personalità*, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;

(c) a ***porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente*** a una società libera.

Articolo 30. Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri ***alla vita culturale*** e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:

(a) abbiano ***accesso ai prodotti culturali in formati accessibili***; ....

(d) garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle ***attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport***, incluse le attività previste dal sistema scolastico;

(e) garantire che le persone con disabilità abbiano ***accesso ai servizi forniti*** da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive.

2. Gli Stati Parti adottano *misure adeguate a consentire* alle persone con disabilità di *sviluppare e realizzare il* loro *potenziale creativo, artistico e intellettuale*, non solo *a proprio vantaggio*, ma ***anche per l'arricchimento della società***.

Articolo 25. Salute

Articolo 26. Abilitazione e riabilitazione

Articolo 27. Lavoro e occupazione

Articolo 28. Adeguati livelli di vita e protezione sociale

Articolo 29. Partecipazione alla vita politica e pubblica

Articolo 31. Statistiche e raccolta dei dati

Articolo 32. Cooperazione internazionale

Articolo 33. Applicazione a livello nazionale e monitoraggio

Articolo 34. Comitato sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 35. I rapporti degli Stati Parti

Articolo 36. Esame dei rapporti

Articolo 37. Cooperazione tra gli Stati Parti e il Comitato

Articolo 38. Relazione del Comitato con altri organismi

Articolo 39. Rapporto del Comitato

Inclusione:

- Comporta la messa in atto di

- **politiche e leggi** per **CONTRASTARE le DISUGUAGLIANZE**, definendo e gestendo interconnessioni, priorità e gradualità, che si rafforzino reciprocamente
- **politiche re-distributive**, che proteggano dagli effetti della disuguaglianza
- **politiche pre-distributive** , che intervengano sui processi di formazione e valorizzazione del capitale umano, o, meglio, delle persone
- **politiche integrate** e di largo raggio **e prospettive** che contribuiscano a ridurre le disuguaglianze e a promuovere il benessere ed il ben-essere collettivo

- Impegna il Parlamento ed il Governo in compiti di coordinamento e monitoraggio dell'efficacia delle azioni dei vari soggetti pubblici e privati

Legge 227/2021: I e II decreto attuativo

I^:

- definizione ***persona in condizione di disabilità***
- valutazione di base e valutazione multidimensionale, su base ICD e ICF, con ***unico punto di accesso per la certificazione dal 1.1.2026***

- **diritto a realizzazione *progetto di vita*** individuale ***per godere*** delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita liberamente scelti, individuando risorse, strumenti, opportunità, accomodamenti ragionevoli, per eliminare barriere e attivare supporti (anche per famiglia) per ***inclusione e partecipazione scolastica, accademica, abitativa, lavorativa, sociale***

II^:

- **definizione** dei ***LEPS*** (livelli essenziali prestazioni sociali) in modo omogeneo nel Paese
- implementare **fondo unico sulla disabilità**

- valorizzare ***comunità***

- **promuovere *welfare sociale*** generativo di innovazione sociale (coohousing, condomini solidali… attività partecipative, mansioni lavorative su misura, valorizzazione ICT…)

Prof. Pasquale Moliterni - Università Roma "Foro Italico"

Dati preoccupanti (Eurostat, Istat, CBM Italia, INAPP):

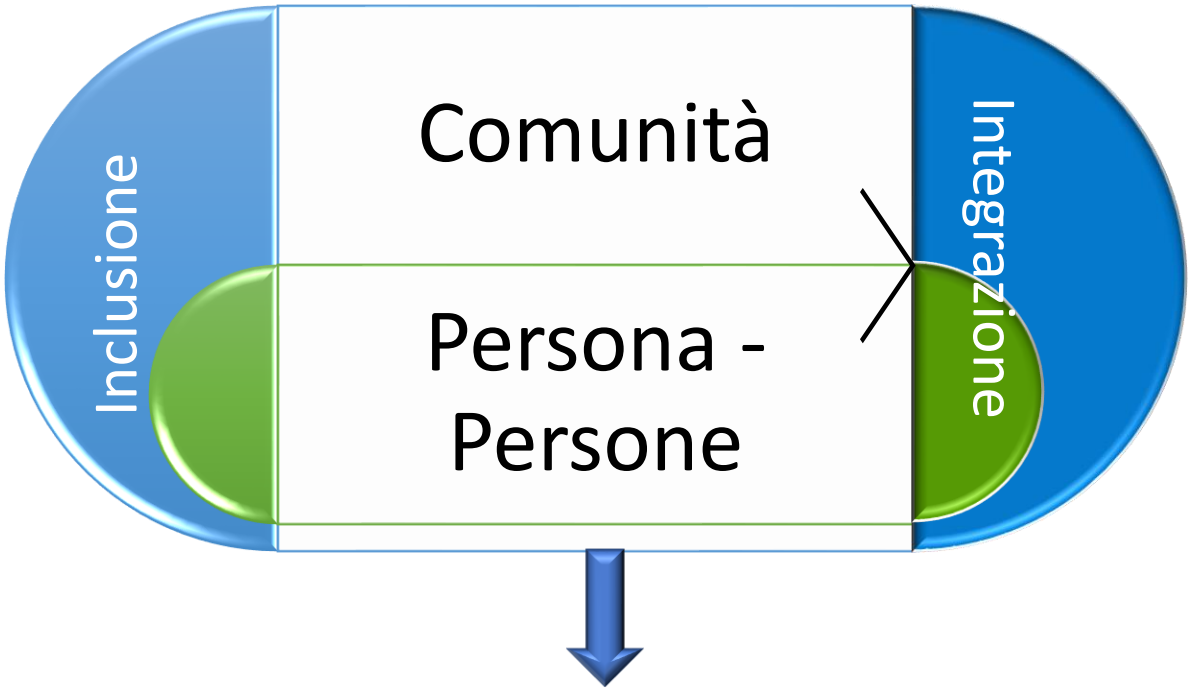
- Per 32,5% delle persone con disabilità la qualità della vita è una chimera
- Isolamento e difficoltà di relazioni con contesto sociale e istituzioni
- Povertà economica e culturale
- In Italia 3 milioni di disabili e 5,6 milioni in povertà assoluta (Istat, 2021); 11,8 milioni hanno molta difficoltà nello svolgere le abituali funzioni quotidiane; nel 2050 è previsto un incremento di 1,36 milioni di persone con disabilità
- Per 8 su 10 persone con disabilità mancano risposte adeguate del SSN
- Aumento spese per cure e acquisto strumenti di supporto
- Perdita del lavoro per chi fa assistenza familiare
- Solo 3 aziende su 10 hanno adottato il Diversity Management
- Il 92% non ricorre ai fondi regionali e nazionali per inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- E' andata peggiorando sempre di più la collaborazione tra scuola, servizi sociali e sanitari, e rapporto di fiducia con le famiglie
- **Sono necessari** non solo contributi ma soprattutto **servizi umanizzati**
- ***Mancano le reti di sostegno e*** un ***welfare pubblico e comunitario inclusivo*** per miglioramento *autonomia personale*, accesso ad alloggi *e opportunità lavorative e di vita*

VOX DIRITTI
OSSERVATORIO ITALIANO SUI DIRITTI

	Tweet totali	Tweet negativi rilevati	Tweet positivi	Tweet negativi geolocalizzati
Migranti	53.962 (8,58%)*	42.762 (79,2%)**	11.200 (20,8%)**	16.925
Donne	280.332 (44,56%)*	251.950 (89,9%)**	28.382 (10,1%)**	90.924
Islamici	855 (0,13%)*	854 (99,9%)**	1 (0,1%)**	284
Disabili	200.339 (31,84%)*	197.957 (98,8%)**	2.382 (1,2%)**	68.632
Ebrei	39.236 (6,24%)*	38.329 (97,7%)**	907 (2,3%)**	13.573
Omosessuali	54.427 (8,65%)*	51.215 (94,1%)**	3.212 (5,9%)**	19.745
TOTALI	629.151	583.067 (93%)*	46.084 (7%)*	210.083

** Rispetto al totale dei tweet rilevati* *** Rispetto al totale dei tweet rilevati per il cluster in oggetto*

Più integrazione ⇄ Sistema più inclusivo



COSTRUTTI

PROCESSI intenzionali

AZIONI EDUCATIVE
(«e-ducere» e «cum-ducere»)

L’educazione è una sfida continua che richiede

- Luoghi di incontro e scambio, di senso
- Offerta formativa diffusa
- Alleanze educative
- Comunità educante (Educazione è cor-responsabilità della comunità educativa)
- Città educativa

ECOSISTEMA FORMATIVO e EDUCATIVO

FORMALE

Scuola

Università

NON FORMALE

Chiesa, Sport,

Associazioni,
3° Settore…

corsi di formazione senza esami finali nè certificazioni riconosciute

CITTA'

EDUCATIVA

INFORMALE

Mass-media, mercato… esperienze quotidiane,
attività ludiche, culturali e sociali libere/occasionali

COMUNITA' EDUCANTE e … autoeducante

CEI, Servizio Nazionale *Pastorale persone con disabilità,* 2019 (Pastorale per Inclusione?)

- Necessità di un **nuovo paradigma** (v. Veronica Donatello)
- Cambiare il modello di scuola e di società: **Universal Design come cultura condivisa**
- **Disabilità è *condizione esistenziale*** della PERSONA, di cui prendersi cura: ***caring***
- **Inclusione personalizzata** (*Personalizzazione* **è** «*Individualizzazione* ***E*** *Socializzazione»* (V.G. Hoz, 1975)
- **Nuovo Umanesimo**: promuovere atteggiamenti positivi da parte di tutti nei confronti dell'inclusione (***diversità come valore*** e *non* come *scarto*)
- Rendere il mondo più umano, favorendo ***accessibilità*** **di contesti, strumenti e cultura**
- Promuovere **processi mediatori** e ***relazioni istituenti*** **per il bene di tutti**
- Fare rete nelle reti: **coordinamento e cooperazione** nella co-evoluzione
- Cogliere ***nelle buone esperienze*** (formazione professionale, arti, alternanza e PCTO…) **le buone prassi** per sviluppare inclusione e integrazione
- Utilizzare l'intelligenza artigiana (Papa Francesco a Confartigianato)
- **Patto Educativo Globale**: Educazione è azione corale, speranza, diritto da cui nessuno deve essere escluso (20.2.2024, Papa Francesco, Messaggio a CEI Spagnola)

Indicazioni bibliografiche:

Moliterni P., Magnanini A. (ed.), *Lo sport educativo per una società inclusiva*, FrancoAngeli, 2018

Moliterni P., *Didattica e scienze motorie. Tra mediatori e integrazione*, Armando, 2013

Grazie per l'attenzione!

Pasquale Moliterni

pasquale.moliterni@uniroma4.it

pasquale.moliterni@libero.it